



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA

OGGETTO: DETERMINA DI APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO DI SPAZI FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA RETE PUBBLICA DI TELECOMUNICAZIONE MOBILE DESTINATA AGLI UTENTI INTERNI ED ESTERNI DELLA PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI;

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge n. 241/1990;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice beni culturali);

VISTO l'art. 57 bis del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice beni culturali), concessione in uso di spazi;

VISTI gli artt. 106 e 108 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice beni culturali), uso individuale dei beni culturali e canoni di concessione;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di Contabilità e finanza pubblica";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, con le successive modificazioni, riguardante la "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO D.P.C.M. 29.08.2014, n. 171, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e le Attività e del Turismo;

VISTO il Decreto MiBACT del 27.11.2014 con la quale è stata disciplinata l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il Decreto MiBACT del 23.12.2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei musei";

VISTO il Decreto del MiBACT del 9.04.2016, e ss.mm, recante "Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'articolo 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016";

VISTO il D. Lgs 21.9.2019 n. 104 convertito, con modificazioni, dalla Legge 18.11.2019 n. 132 concernente il trasferimento al Ministero per i beni e le attività culturali delle funzioni esercitate dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo in materia di turismo;

VISTO il DPCM 2.12.2019 n. 169 ss mm ii, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il D.L. 01.01.2021 n. 22, con modificazioni, dalla Legge 01.03. 2021 n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’articolo 6, comma 1, secondo cui il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è ridenominato «Ministero della cultura»;

VISTO l’art. 8 comma 1 del D. Lgs 36/2023 secondo il quale *“Nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni sono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge”*;

VISTO l’art. 13 comma 2 del D. Lgs 36/2023 secondo il quale *“Le disposizioni del codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto”*;

VISTO il DPCM del 7 Aprile 2021 registrato presso la Corte dei Conti in data 07/05/2021 al n 1605 con il quale è stato attribuito al dott. Gabriel Zuchtriegel l’incarico di Direttore Generale del Parco Archeologico di Pompei

PREMESSO che il Parco Archeologico di Pompei ha ricevuto in data 09/07/2024 prot. n. 7492 da parte di un’impresa privata, Infrastrutture Wireless italiane S.p.A. (p. iva P.IVA 08936640963), una proposta per l’affidamento in concessione di spazi di proprietà della Parco Archeologico di Pompei finalizzati alla realizzazione e successiva gestione di una rete pubblica di telecomunicazione, nell’ambito degli interventi volti al miglioramento della valorizzazione e fruizione del patrimonio archeologico;

PREMESSO ALTRESI’ CHE l’obiettivo di questa amministrazione è la valorizzazione degli spazi museali anche attraverso forme di rilancio della propria immagine e della propria identità;

VISTA la necessità per questa Amministrazione di garantire la messa a disposizione, e successiva gestione, di una rete pubblica di telecomunicazione mobile destinata agli utenti interni ed esterni del complesso museale della Parco Archeologico di Pompei;

CONSIDERATO CHE l’impianto dovrà essere unico per l’interno complesso museale e che dovrà garantire la copertura complessiva del segnale cellulare 2G, 3G, 4G e 5G di circa 65.000mq di ambienti musali;

RITENUTO CHE la Parco Archeologico di Pompei intende rafforzare l'infrastruttura tecnologica per migliorare l'impiego di tecnologie digitali nella gestione e la conservazione del patrimonio culturale e al contempo migliorare i processi di fruizione;

TENUTO CONTO CHE il progetto rientra in una di quelle operazioni, di cui all'art. 56 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., finalizzate a permettere alle amministrazioni la messa a disposizione, o la gestione, di reti pubbliche telecomunicazioni o la prestazione al pubblico di uno o più servizi di comunicazioni elettroniche, e per l'affidamento delle quali, ai sensi del richiamato articolo non è richiesto l'espletamento di una previa procedura di affidamento ad evidenza pubblica;

RITENUTO, in ogni caso, in ossequio a quanto disposto dall'art. 3 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, con particolare riguardo ai principi, nello stesso richiamati, di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità, trasparenza e di proporzionalità, di procedere comunque alla pubblicazione di un avviso pubblico volto a raccogliere eventuali proposte da parte di possibili soggetti interessati al progetto;

VISTA la nomina responsabile del procedimento dell'avv. Marco Rovito, prot. n. 8623 del 06/08/2024; TENUTO CONTO CHE, pertanto, si ritiene necessario dar corso ad una procedura comparativa mediante Avviso Pubblico, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, al fine di individuare proposte analoghe da parte di operatori economici interessati a stipulare apposita Convenzione per la concessione di spazi finalizzata alla realizzazione e gestione di un impianto di copertura radiomobile multi-operatore per la Parco Archeologico di Pompei e che tale avviso al fine di consentire la massima pubblicità e diffusione sarà pubblicato anche nel portale dell'amministrazione trasparente dell'Amministrazione e scaricabili dal sito <https://trasparenza.cultura.gov.it/>;

VISTA la relazione prot. nr. 11186 del 15/10/2024 del RUP concernente la proposta di approvazione dell'avviso pubblico

VALUTATO che Il valore del canone annuo di concessione degli spazi messi a disposizione è stato determinato in euro 26.730,00 sulla base dei seguenti criteri:

- Valori contenuti nella banca data delle quotazioni immobiliari;

- Quantificazione dei metri quadrati (45,00 mq) messi a disposizione per l'occupazione degli spazi concessi in uso;
- Livello di pregio del sito e stima del numero di visitatori nel sito/potenziati utenti;
- Investimento connesso alla realizzazione dell'infrastruttura e relativi benefici in termini di valorizzazione

VISTO lo schema di Avviso Pubblico finalizzato ad individuare proposte analoghe da parte di operatori economici, con relativi allegati;

RITENUTO di dovere mantenere la pubblicità dell'avviso per almeno 30 giorni;

RITENUTO che eventuali proposte pervenute, a pena di irricevibilità esclusivamente tramite PEC: all'indirizzo: pa-pompei@pec.cultura.gov.it, saranno confrontate tra di loro sulla base degli stessi principi sopra enucleati, e che l'Amministrazione, potrà decidere di non dar seguito alla procedura senza che in questi casi i soggetti interessati possano vantare alcuna ragione, pretesa o aspettativa;

CONSIDERATO CHE, in ogni caso, l'avviso ha carattere esplorativo-conoscitivo e che, pertanto non necessariamente comporterà l'instaurazione di posizioni giuridiche od obbligazioni negoziali nei confronti dell'Amministrazione che si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di affidamento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

CONSIDERATO, altresì, che decorso il termine di pubblicazione dell'Avviso non si darà corso ad una successiva procedura negoziata ma la concessione verrà affidata sulla base di valutazioni comparative compiute dalla commissione sulle proposte tecniche presentate;

PRECISATO che al momento del rilascio, alla scadenza della concessione, i locali concessi dovranno essere lasciati liberi da oggetto e/o cose, riconsegnati in buono stato di manutenzione e conservazione, senza che il concessionario abbia nulla a pretendere a titolo di indennizzo o altro assumendosi tutti gli oneri per la rimozione dell'impianto senza arrecare alcun danno al complesso monumentale;

TENUTO CONTO che l'incarico sarà assegnato mediante scrittura privata;

VISTA la relazione Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

DATO ATTO CHE nell'Avviso pubblico sono indicati i destinatari, le finalità, le modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse e la procedura finalizzata alla individuazione della migliore proposta partenariale;

CHE all'Avviso sono allegati i seguenti documenti: Allegato 1 – Progetto, Allegato 2 – Modello di manifestazione di interesse, Allegato 3 – Modello dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 D.M. 445/2000.

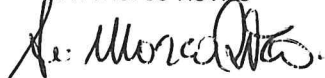
DETERMINA

1. di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determina;
2. di dare avvio alla procedura avente ad oggetto la ricerca operatori economici interessati a stipulare la concessione in uso di spazi finalizzata alla realizzazione e gestione di una rete pubblica di telecomunicazione mobile destinata agli utenti interni ed esterni della Parco Archeologico Di Pompei,
3. di approvare l'allegato Avviso pubblico e la documentazione in esso richiamata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico e dei documenti ad esso allegati per 30 giorni sul sito web del Parco Archeologico di Pompei;
5. di dare atto che il Funzionario avv. Marco Rovito è il RUP ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90.
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del Bilancio del Parco Archeologico di Pompei.

visto

il RUP

avv. Marco Rovito



Il Direttore Generale

Gabriel Zuchtriegel

